

□ **Mozione n. 346**

presentata in data 4 giugno 2012

a iniziativa del Consigliere Sciapichetti

“Soppressione Tribunale di Camerino”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso

che alla luce delle novità normative introdotte dall'articolo 9 d.l. 06/07/2011 n° 98, convertito in legge 15/07/2011 n°111, l'articolo 1, comma 2° della Legge n° 148/2011 conferisce apposita delega al Governo di emanare “uno o più decreti legislativi per riorganizzare la distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari al fine di realizzare risparmi di spesa e incremento di efficienza” sulla scorta dei principi e criteri direttivi ivi più dettagliatamente indicati;

che la norma sopraccitata profila la soppressione dei piccoli Tribunali, delle Sezioni distaccate di Tribunali e degli Uffici Periferici del Giudice di Pace;

che sulla scorta delle informazioni provenienti dal mondo forense, il menzionato progetto di revisione sarebbe in fase avanzata di studio in ambito governativo e che, in base allo stesso, il Tribunale di Camerino rischierebbe la chiusura;

Considerato

che all'atto di istituire le Sezioni Distaccate di Tribunale, l'articolo 15 d.lgs n°512 del 19/02/1998 introduceva l'art. 48-ter R.D. 30/01/1941 n°12, il quale tuttora dispone, al comma 2°, che le Sezioni predette devono essere individuate “ sulla base di criteri oggettivi omogenei, che tengono conto dell'estensione del territorio, del numero degli abitanti, dei sistemi di mobilità, dell'indice di contenzioso in materia civile e penale [...], della complessità e dell'articolazione delle attività economiche e sociali che si svolgono nel territorio”;

che il legislatore delegato voglia attuare nelle Marche la delega con particolare incisività sopprimendo tutte le sezioni distaccate, definite una mera articolazione amministrativa dei tribunali ed ipotizzando la soppressione di uno o due Tribunali, in quanto sotto lo standard definito “ideale” nella relazione ministeriale, con non meno di 20 magistrati ed un territorio coincidente con la circoscrizione provinciale e/o con almeno trecentocinquanta mila abitanti.

che in tali parametri potrebbe incorrere il Tribunale di Camerino e che sempre nella stessa relazione ministeriale non vengono tenuti minimamente in conto il territorio montano, la presenza di una antica Università con una prestigiosa Facoltà di Giurisprudenza, la prossima realizzazione del carcere, nonché l'età della popolazione residente e le numerose difficoltà logistiche;

che peraltro ove la soppressione di quel Tribunale venisse attuata, vi sarebbe la necessità, al momento non prevista né finanziariamente sostenibile da parte degli enti territoriali di reperire una adeguata sede per il Tribunale di Macerata, già ora alle prese con gravi problemi di spazio e carico di lavoro.

Tutto ciò premesso,

IMPEGNA

La Giunta regionale ad intervenire presso il Governo Nazionale e il Ministero competente affinché resti attivo l'attuale Tribunale di Camerino, in considerazione della sua importanza strategica sul territorio proprio ai fini della necessità di un funzionamento efficiente e razionale del sistema Giustizia tenuto conto della particolare configurazione delle marche, che hanno nella loro natura di tessuto reticolare una delle più forti capacità di risposta alle esigenze della comunità a costi più bassi di quelli che si dovrebbero affrontare nella concentrazione in pochi presidi di tutto il sistema giudiziario marchigiano.